

Sottosezione 4

MISSIONE: SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA: Organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile

Obiettivo: MIGLIORARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DEL SISTEMA DIFESA CIVILE IN AMBITO INTERNAZIONALE

Azioni realizzate e risultati raggiunti

L'obiettivo prevede la partecipazione nel corso dell'anno a 5 esercitazioni internazionali di difesa civile in cui, attraverso le attività di pianificazione rese dalla componente italiana, verrà testato il grado di efficacia dei nostri interventi con conseguente apporto in termini di miglioramento della tecnica di pianificazione a livello internazionale. Nel primo quadrimestre:

- Si sono svolte le prime riunioni per l'organizzazione e la pianificazione dell'esercitazione Italia-USA Neptune Wind 08 prevista per il prossimo settembre. Si svolgerà "a tavolino" e per posti di Comando e avrà lo scopo di valutare l'interconnessione fra la pianificazione italiana e quella americana sulla "pandemia influenzale", con particolare riguardo all'operatività delle basi americane presenti sul nostro territorio.
- Si è tenuto un debriefing, per la sola componente italiana in relazione all'esercitazione denominata Flexible Response 08, svoltasi a dicembre 2007 e il cui scenario simulava un attacco di gas nervino alla base di Aviano. Il 31 gennaio si è svolto il debriefing fra USA e Italia e, nel corso dello stesso, è stata riportata la sintesi della posizione nazionale.
- Ad aprile si è partecipato all'esercitazione NATO CMX 08 che ha coinvolto oltre agli alleati e alle nazioni partner anche Marocco ed Israele. Lo scenario ha previsto una serie di attentati terroristici anche di tipo NBCR su alcuni territori dei paesi dell'Alleanza. L'intervento italiano ha riguardato principalmente il piano di evacuazione dei connazionali all'estero e lo studio di progetti di sostegno ai paesi colpiti dall'attacco.
- Si è partecipato alle riunioni propedeutiche all'organizzazione dell'esercitazione denominata SEESIM 08. La SEESIM è una rete di sistemi informatici di simulazione operativa realizzata dagli USA allo scopo di favorire, mediante lo svolgimento di esercitazioni, l'integrazione, la cooperazione tra le nazioni aderenti alla Southeastern European Defense Ministerial (SEDM) - Albania, Bulgaria, Croazia, Grecia, Italia, Repubblica di Macedonia, Romania, Slovenia e Turchia - nella gestione di eventi di crisi.

PROGRAMMA: Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico

Obiettivo: MIGLIORARE IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTERNO ED INCREMENTARE L'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI

Azioni realizzate e risultati raggiunti

Sono in corso le iniziative per l'incremento dell'uso della rete intranet da parte dei singoli uffici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la condivisione di un maggior numero di informazioni e di dati, nell'ottica di un miglioramento dell'azione amministrativa in termini di efficienza, efficacia

ed economicità. Parallelamente è in atto uno studio per revisionare il portale *intranet* finalizzato ad una migliore accessibilità da parte dell'utenza interna.

Obiettivo: *RAFFORZARE I MECCANISMI DI COLLABORAZIONE E PIANIFICAZIONE A LIVELLO TERRITORIALE IN TEMA DI PREVENZIONE E SOCCORSO PUBBLICO, ATTRAVERSO LA STIPULA DI CONVENZIONI CON REGIONI ED ENTI LOCALI*

Azioni realizzate e risultati raggiunti

Nel primo quadrimestre 2008 sono stati stipulati n. 16 accordi con Regioni ed Enti locali, per diversi tipi di collaborazione, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 439, della Legge finanziaria 2007, nell'ottica di un miglioramento dei livelli di soccorso alla popolazione e quindi della loro sicurezza generale.

Sottosezione 5

MISSIONE: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI

PROGRAMMA: Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale

Obiettivo: *DARE AVVIO ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE – SICUREZZA PER LO SVILUPPO 2007-2013 AFFIDATI ALLA RESPONSABILITÀ DEL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE*

Azioni realizzate e risultati raggiunti

Sono state elaborate le linee strategiche concernenti il Piano Operativo dell'obiettivo di miglioramento della gestione dell'impatto migratorio e sono state negoziate con i competenti organi dell'Unione Europea.

Sono stati analizzati i possibili interventi e le possibili progettualità e si è redatto un piano finanziario pluriennale e un programma annuale di interventi.

Con riguardo all'obiettivo volto a contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza, sono stati avviati, anche con il Commissario per la gestione degli immobili confiscati alla mafia, contatti finalizzati all'individuazione di progettualità.

Obiettivo: *DEFINIRE LE PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO FONDO EUROPEO PER IL RIMPATRIO*

Azioni realizzate e risultati raggiunti

In attuazione delle direttive europee in materia di implementazione e gestione del **Fondo Europeo per i Rimpatri (RF)**, si è proceduto all'elaborazione del modello di descrizione dei sistemi di gestione e di controllo del nascente RF, alla stesura del programma annuale e pluriennale in materia di rimpatri volontario assistito e di reintegrazione, all'attività di coordinamento e di cooperazione interdipartimentale (rimpatri forzati), alla partecipazione ai gruppi di lavoro dell'Unione Europea, alla collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) per la copertura del cofinanziamento nazionale (Fondo di rotazione).

Per dare avvio all'operatività del Fondo, si è in attesa dell'approvazione da parte dell'Unione Europea della Direttiva sugli standard comuni e sulle procedure per i cittadini di Paesi terzi soggiornanti illegalmente sul territorio degli stati membri.

Obiettivo: *ORGANIZZARE LA CONFERENZA ANNUALE DEI DIRETTORI GENERALI DEI SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA NELL'ISOLA DI LAMPEDUSA*

Azioni realizzate e risultati raggiunti

E' stata organizzata la V° Conferenza annuale dei Direttori Generali dei Servizi per l'Immigrazione dell'Unione Europea, che si è svolta a Lampedusa dal 21 al 23 maggio 2008 con una affluenza di numerosi delegati per i 27 Paesi dell'Unione e la presenza di ulteriori 6 Paesi in qualità di osservatori.

Sono stati effettuati incontri tecnici a Roma, a Bruxelles e Lampedusa con il Segretariato del GDISC (General Director's Immigration Services Conference) per definire gli ambiti di rispettiva competenza.

Sono stati, altresì, assicurati contatti diretti con le Amministrazioni straniere interessate ai fini della gestione di aspetti di natura amministrativa e logistica, connessi alla partecipazione alla Conferenza.

Per quanto riguarda specificamente l'impegno di questa Amministrazione, si è provveduto ad individuare e allestire, a Lampedusa, una idonea sede per lo svolgimento della Conferenza e strutture ricettive per ospitare i delegati. Si è, altresì, curata l'organizzazione, compresi tutti i trasferimenti, e l'assistenza tecnica.

Obiettivo: MIGLIORARE E RAZIONALIZZARE LA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI DEL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE ATTRAVERSO:

A) LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E APPLICATIVO E DI SICUREZZA DEL CED E DELLA PIATTAFORMA I.T. DIPARTIMENTALE

B) L'ADESIONE AL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ SPC, PER LA ESPOSIZIONE SU RETE INTRANET DELLE AMMINISTRAZIONI DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI AFFERENTI L'IMMIGRAZIONE

C) L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA SICITT CON LA FIRMA DIGITALE DEI DECRETI DI CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA

Azioni realizzate e risultati raggiunti

A) Al fine di realizzare procedure di **consolidamento strutturale, applicativo e di sicurezza** sono in corso gli interventi per classificare le applicazioni attualmente in uso al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con particolare riguardo a quelle relative all'immigrazione.

Per i seguenti sistemi informatici è stata già ultimata la classificazione R.I.D. (riservatezza, integrità, e disponibilità dei dati):

- SICITT (sistema informatico per la concessione della cittadinanza);
- CPT (sistema informatico per la gestione dei centri di accoglienza, ecc.);
- DUBLINET (sistema per la gestione delle attività relative all'Unità Dublino);
- GSEV (sistema per la gestione delle speciali elargizioni alle vittime del terrorismo e della criminalità).

Per i rimanenti applicativi l'analisi è in corso di definizione.

Parallelamente è stata eseguita una mappatura dell'attuale situazione della sicurezza del CED dipartimentale. La mappatura ha riguardato la rete, i sistemi operativi, i server, i locali CED e le misure di sicurezza fisiche in dotazione agli stessi.

B) In vista del passaggio dalla **rete RUPA** (rete unitaria pubblica amministrazione) alla nuova **rete SPC** (sistema pubblico di connettività), imposta dal CNIPA, sono state predisposte una serie di implementazioni *hardware* e *software* dirette a migliorare e rendere più sicuro lo scambio di dati. A tal fine si è provveduto alla dotazione di tutte le apparecchiature necessarie per la migrazione dalla RUPA al SPC che, a seguito della proroga della scadenza del contratto RUPA, accordata dal CNIPA, avverrà il 30 giugno.

I servizi attualmente esposti sulla RUPA passeranno, quindi, da quella data sul nuovo sistema SPC.

C) Ai fini dell'introduzione di un sistema informatizzato per la **firma digitale** dei decreti di concessione della cittadinanza e di qualsiasi documento scansionato nel sistema, si è proceduto ad un' analisi preliminare relativa alle specifiche caratteristiche dell'iter attualmente seguito in modo da individuare i passaggi di natura tecnica e di semplificazione amministrativa necessari.

In seguito all'esito positivo del collaudo, si è resa operativa la procedura relativa alla firma digitale sui documenti scansionati nel sistema (es. atti di nascita) per gestire in maniera esclusivamente informatica la trasmissione dei documenti ed evitare il ritorno a flussi cartacei.

In merito sono state fornite direttive alle Prefetture-UTG.

PROGRAMMA: Gestione flussi migratori

Obiettivo: *PROGETTARE E ATTUARE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI, PROMOSSO NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA GENERALE SOLIDARIETÀ E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI"*

Azioni realizzate e risultati raggiunti

Ai fini dell'attuazione delle procedure per la gestione del **Fondo Europeo per l'integrazione** di cittadini dei Paesi terzi, sono state individuate, sulla base delle priorità indicate dalla Commissione Europea, linee strategiche, azioni ed interventi.

Esse sono confluite nei piani di programmazione pluriennali e annuale presentati alla Commissione Europea per l'approvazione.

Si è, inoltre, provveduto a definire il sistema di gestione e di controllo e sono state indicate dettagliatamente tutte le fasi procedurali relative all'attivazione del Fondo.

Parallelamente, con procedura di selezione pubblica, sono state individuate le modalità di affidamento per le funzioni della segreteria tecnica.

Obiettivo: *REINGEGNERIZZARE IL SISTEMA INFORMATIVO DUBLINET AL FINE DI OTTIMIZZARE I TEMPI*

Azioni realizzate e risultati raggiunti

Per la reingegnerizzazione del sistema informativo è stato costituito un Gruppo Tecnico, composto da tecnici e dirigenti dei Dipartimenti interessati, che ha proceduto all'analisi dei processi, all'individuazione delle criticità e ad apportare le necessarie semplificazioni di natura amministrativa indispensabili per la elaborazione dell'applicativo.

I risultati dell'analisi compiuta dal Gruppo è stata tradotta nelle necessarie indicazioni per la predisposizione del progetto finalizzato al potenziamento del sistema **Dublinet**.

Sottosezione 6

MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

PROGRAMMA: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo: MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE DEI SERVIZI RESI DALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA DOCUMENTAZIONE E LA STATISTICA

Azioni realizzate e risultati raggiunti

La Direzione Centrale per la Documentazione e la Statistica, per **migliorare la comunicazione dei servizi resi**, ha avviato nel primo quadrimestre dell'anno in corso, mediante la raccolta di *reports* sull'argomento, l'analisi dei contesti locali a partire dalle origini dell'Istituto Prefettizio fino all'attualità. Tale attività ha pertanto consentito, in questo primo quadrimestre, di selezionare e pubblicare in intranet una prima raccolta di materiale dal titolo "Le province d'Italia e la storia delle Prefetture" che sarà completata nel primo semestre dell'anno in corso.

Obiettivo: IMPRONTARE LA GESTIONE SULLA PREVENTIVA ASSEGNAZIONE DI BUDGETS FINANZIARI

Azioni realizzate e risultati raggiunti

La Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie ha avviato le attività volte ad **improntare la gestione sulla preventiva assegnazione di budgets finanziari con analisi degli scostamenti**.

A tal fine nel primo quadrimestre dell'anno in corso si è proceduto prioritariamente alla definizione di budget economici per i centri di costo del Dipartimento e per 40 Prefetture-UTG, quali riferimenti per la definizione degli altrettanti budget finanziari. Si è provveduto quindi a diramare ai centri di costo un'apposita circolare finalizzata al contenimento della spesa, con le relative istruzioni.

Obiettivo: INFORMATIZZARE LA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DELLE DOCENZE ATTRAVERSO LA ELABORAZIONE IN TEMPO REALE DEI DATI FORNITI DAI CORSISTI NEI QUESTIONARI DI GRADIMENTO DELLE LEZIONI

Azioni realizzate e risultati raggiunti

La scelta dell'obiettivo volto ad **informatizzare la procedura per la valutazione delle docenze attraverso la elaborazione in tempo reale dei dati forniti dai corsisti nei questionari di gradimento delle lezioni**, conferma la particolare attenzione dedicata dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, alla valutazione dei risultati della formazione erogata, attraverso il puntuale riscontro effettuato per mezzo di questionari di "gradimento" somministrati ai corsisti alla fine della giornata formativa. Tale rilevazione è stata sin qui effettuata valutando i giudizi apposti sulle schede compilate settimanalmente nei quali è sintetizzata, per ciascuna docenza, il grado di soddisfazione dei discenti. Tale strumento permetterà inoltre di elaborare in tempo reale, dal punto di vista statistico, i dati registrati quotidianamente fornendone diverse letture e rispondendo con maggiore prontezza e complessità alle aspettative di indagine della Scuola Superiore. La nuova procedura assicurerà velocità di elaborazione, esatta interpretazione e sistematicità delle informazioni.

PARTE TERZA

ADEGUAMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI E MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

616

193

617

618

PAGINA BIANCA

Adeguamenti normativi di carattere generale

- Il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale” (c.d. Decreto Visco-Bersani), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, ha introdotto, tra le altre, disposizioni volte al contenimento della spesa complessiva per commissioni, comitati ed altri organismi operanti nelle Amministrazioni pubbliche.

In particolare l'art. 29 ha stabilito che, per realizzare l'obiettivo della riduzione di tale spesa in misura pari almeno al 30% di quella sostenuta nell'anno 2005, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto-legge, si debba provvedere al riordino di commissioni ed organismi, anche mediante una loro soppressione o accorpamento, con regolamenti di delegificazione per quelli istituiti e disciplinati da legge o da regolamento e, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, per i restanti. Il comma 4 della suddetta disposizione ha inoltre previsto che gli organismi non individuati entro il termine del 15 maggio 2007 dai provvedimenti di riordino siano automaticamente soppressi.

Il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Interno è stato emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 85.

Esso prevede per tutti gli organismi individuati nel provvedimento sia la riduzione dei compensi e delle spese di funzionamento nella prescritta misura del 30%, rispetto alle spese sostenute nel 2005, sia il termine di durata triennale, nonché l'obbligo di redigere la relazione di fine mandato per l'eventuale proroga di detti organismi.

Amministrazione generale

Nell'ambito delle iniziative di adeguamento normativo ed amministrativo, le misure destinate alla progressiva razionalizzazione delle strutture e delle funzioni amministrative non potranno non tener conto delle peculiari caratteristiche dell'Amministrazione dell'Interno, con particolare riferimento ai delicati compiti svolti dal personale della carriera prefettizia.

- Per quanto concerne la funzione di “*amministrazione generale*”, sarà necessario acquisire più flessibili strumenti di gestione del personale, al fine di consentire il più adeguato livello di risposta dell'Amministrazione alle realtà emergenziali che dovessero profilarsi sul territorio. Saranno definiti, a tale scopo, idonei strumenti, se necessari, per assicurare l'immediata adozione di ogni misura organizzativa, anche di natura temporanea, ritenuta indispensabile per garantire l'efficacia dell'azione amministrativa nelle possibili situazioni di carattere straordinario, fatte salve le preventive consultazioni con le organizzazioni sindacali interessate.

Si procederà, nel contempo, alla implementazione della formazione e dell'aggiornamento del personale al fine di poter fronteggiare ogni eventuale nuova realtà emergenziale; particolare attenzione sarà riservata all'approfondimento delle problematiche quali, ad esempio, quelle attinenti al fenomeno migratorio, alla gestione dei rifiuti, alla difesa e protezione civile.

- In attuazione dell'arti. 1, comma 404, lett. a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si procederà all'emanazione del regolamento di organizzazione contenente le riduzioni degli uffici dirigenziali alla luce di un percorso di condivisione effettuato - attraverso una elaborazione durata oltre un anno - con il *Ministero dell'Economia e delle Finanze* e con il *Dipartimento delle Funzione Pubblica* e nei limiti percentuali indicati da tale norma.

L'iter sindacale relativo allo schema di regolamento risulta in fase di avanzata definizione.

Le ipotizzate riduzioni sono il frutto di un percorso teso ad assicurare la funzionalità sia delle strutture centrali, sia delle Prefetture-UTG, delle quali viene salvaguardata la capacità di assolvere il proprio ruolo istituzionale sul territorio.

Non è stato, invece, necessario adottare alcuna misura riduttiva nei confronti del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno impegnato nell'attività di supporto, in quanto la percentuale di tale personale è risultata ampiamente al di sotto della percentuale prevista dalla predetta Legge finanziaria (15% del totale). Viene confermata, peraltro, la sostanziale insufficienza delle risorse disponibili rispetto ai compiti spettanti e alle effettive esigenze. Ciò posto, è intendimento dell'Amministrazione, chiedere maggiori stanziamenti per assicurare l'assunzione di ulteriori unità di personale civile, al fine di consentire l'avvicendamento del personale della Polizia di Stato attualmente impegnato in mansioni amministrative, in attuazione dell'art. 36 della legge 1 aprile 1981, n. 121.

- Per quanto riguarda, invece, la disposizione contenuta nel comma 404, lett. c) del medesimo articolo, concernente la rideterminazione delle strutture periferiche, il processo di revisione delle Prefetture resta tuttora non avviato in quanto subordinato sia alle complete determinazioni degli altri Dicasteri interessati alla citata norma, i quali avrebbero dovuto preventivamente valutare l'opportunità di procedere alla riorganizzazione degli uffici periferici presso gli Uffici Territoriali del Governo o, in alternativa, alla costituzione di uffici regionali, sia all'attuazione del processo di revisione dell'ordinamento degli enti locali, con le modalità previste dal comma 425 del medesimo articolo.
- Sarà necessario procedere, al fine di costituire un polo di riferimento unitario deputato a realizzare i compiti di amministrazione generale sul territorio e a garantire lo sviluppo ed il consolidamento delle autonomie locali territoriali attraverso il migliore funzionamento delle Prefetture-UTG, alla riagggregazione in un unico centro del Dipartimento per le Politiche del Personale con il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.
- Il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie – Direzione Centrale per la Documentazione e la Statistica sta predisponendo, insieme all'ISTAT, le attività prodromiche alla realizzazione dei Censimenti degli anni 2009-2011.
Al riguardo, è stato evidenziato che, a fronte delle intense e complesse attività afferenti l'organizzazione e lo svolgimento dei Censimenti, nella relativa legge di indizione e finanziamento non sono stati, finora, previsti contributi a favore del Ministero dell'Interno, determinando un grave pregiudizio, sia per l'ottimale svolgimento delle operazioni censuarie, sia per le normali attività d'istituto dalle quali il personale incaricato delle predette operazioni verrebbe parzialmente distolto.
Per far fronte agli oneri di spesa che ricadranno su questa Amministrazione in occasione della prossima tornata censuaria degli anni 2009-2011 si è, pertanto, concordato di adottare una linea programmatica finalizzata a far confluire, già a partire dal 2008, le necessarie risorse direttamente nell'ambito del Bilancio di questo Ministero.
A tal fine, l'ISTAT ha assicurato che un apposito stanziamento, da suddividere tra gli Enti interessati, è stato previsto nello schema di disegno di legge di indizione dei predetti Censimenti, inviati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel marzo scorso.
In particolare, per i compiti di monitoraggio delle operazioni censuarie e di coordinamento delle attività svolte da questo Ministero e dai Comitati provinciali di coordinamento – Gruppo di Lavoro presso le Prefetture-UTG si prevede la necessità di uno stanziamento di circa euro 500 mila.
Parimenti questo Ministero ha avviato la procedura per la previsione di spesa necessaria per effettuare un'operazione di vigilanza straordinaria sulle anagrafi comunali connessa alle operazioni censuarie.

Pubblica Sicurezza

- Gli interventi legislativi recanti la creazione di nuove direzioni e uffici centrali (la Direzione Centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere, l'UCIS, la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato), assieme agli ulteriori provvedimenti legislativi ordinamentali (il trasferimento alla Direzione centrale della polizia criminale del Centro elaborazioni dati interforze di cui all'articolo 8 della legge n. 121 del 1981, già collocato nell'ambito dell'Ufficio coordinamento e pianificazione delle forze di polizia) **hanno determinato la necessità di un aggiornamento degli assetti organizzativi degli uffici dirigenziali non generali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.**
Nel dare attuazione ai provvedimenti legislativi di cui si è detto, si è ritenuto di dover intervenire anche sugli assetti organizzativi di altri uffici centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per i quali è particolarmente avvertita la necessità di adeguarli alle esigenze dei settori di rispettiva competenza. E' stato, dunque, predisposto uno schema di decreto interministeriale, volto, in sostanza, a **rimodulare l'organizzazione degli Uffici centrali.** L'intero progetto è attualmente in fase di analisi e di approfondimenti.
- Strettamente connessa al progetto di riorganizzazione degli uffici dirigenziali non generali è la **revisione dei posti da conferire ai Dirigenti della Polizia di Stato nell'ambito dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.**
- L'intero progetto riorganizzativo non potrà prescindere dal processo di **rimodulazione e modernizzazione dell'attuale ordinamento del personale della Polizia di Stato**, finalizzato alla valorizzazione delle diverse professionalità per il miglioramento della funzionalità degli uffici.
- In attuazione della previsione normativa, di cui all'art. 1, commi 430 e 431, dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), è allo studio un'ipotesi **progettuale atta a rimodulare i presidi e a ridefinire le competenze della Polizia Stradale, Ferroviaria e di Frontiera, nonché del settore nautico e del settore aereo della Polizia di Stato**, in modo da renderle più rispondenti alle nuove esigenze operative.
- In conseguenza delle disposizioni della Legge finanziaria del 2007 recanti la soppressione delle Direzioni Interregionali della Polizia di Stato a decorrere dal 1° dicembre 2007, è in corso il progetto di **ripartizione delle relative funzioni tra le strutture centrali e periferiche della stessa Amministrazione**, assicurando il decentramento di quelle attinenti al supporto logistico.
- Relativamente al **completamento del disegno di riassetto del "Sistema Scuole della Polizia di Stato"**, che, a seguito della chiusura avvenuta lo scorso anno, degli Istituti di Roma, Senigallia, Bolzano, Foggia e Vicenza, consentirà di realizzare risparmi di spesa, a decorrere dal presente esercizio finanziario, pari a circa 9,5 milioni di euro, sono state avviate una serie di iniziative volte a razionalizzare le attività didattiche ed a conseguire riduzioni di spese anche attraverso un più proficuo utilizzo delle relative risorse umane e strumentali.
- E' in corso il procedimento per l'adozione degli atti regolamentari attuativi dell'art. 1 ter del decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 3 maggio 2005, n. 89 concernente l'**istituzione di apposite commissioni mediche per la Polizia di Stato.**
- L'ambito operativo degli "Esperti" e degli "Ufficiali di collegamento" italiani all'estero è all'attenzione, nella prospettiva di una **rivisitazione globale della materia**, sia in termini **organizzativi** – per rendere detti istituti giuridici più funzionali alle mutate esigenze di contrasto alla criminalità in campo internazionale – **sia in termini normativi.** In particolare, è allo studio l'istituzione

di una nuova ed unica figura giuridica polifunzionale (che assorbirebbe quelle degli "esperti" e dell'"ufficiale di collegamento"), denominata **"Addetto alla Sicurezza"**, da impegnare nei diversi settori della sicurezza internazionale.

Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Allo scopo di pervenire ad una maggiore razionalizzazione strutturale e funzionale dell'organizzazione centrale e periferica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, sono in atto:

- il **Progetto di revisione dello schema organizzativo degli uffici centrali del Dipartimento**, sulla base delle criticità riscontrate nel corso dei sette anni successivi alla sua istituzione e in relazione alla riforma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- il **Progetto di revisione dello schema organizzativo e funzionale dell'organizzazione periferica**, costituita attualmente da 18 Direzioni Regionali e Interregionali e da 100 Comandi Provinciali, al fine di eliminare inutili appesantimenti all'apparato e duplicazioni procedurali, realizzando un effettivo decentramento di funzioni e un conseguente recupero di risorse:
DIREZIONI REGIONALI: si prevede di recuperare dirigenti del Corpo Nazionale VV.F., anche in attuazione dell'art. 1 comma 404, della Legge finanziaria del 2007, affidando loro la responsabilità della gestione dei comandi provinciali delle aree metropolitane, con la conseguente graduale rimodulazione e rideterminazione del numero delle direzioni regionali VV.F.;
COMANDI PROVINCIALI: si prevede una rivisitazione delle funzioni ad essi proprie, attraverso lo studio di un modello organizzativo più consono alla sempre maggiore complessità dei compiti istituzionali e alla necessità di garantire omogeneità strutturale in armonia con la struttura del Dipartimento e con il nuovo ordinamento del Corpo Nazionale VV.F.;
- il **Progetto di istituzione dei nuclei regionali di prevenzione:** l'art. 46 del decreto legislativo attuativo della legge 123/2007 recante "misure in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ha recepito la proposta finalizzata ad affidare al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco un ruolo di consulenza al mondo delle imprese offrendo alle aziende una specifica assistenza collaborativa volta alla predisposizione di strumenti più efficaci per debellare o limitare il fenomeno degli incidenti sul lavoro. Tale tipo di assistenza verrebbe fornita da appositi nuclei specialistici costituiti a livello regionale con D.M. del Ministro dell' interno, composti da ingegneri del corpo particolarmente qualificati in materia di prevenzione incendi.



Ministero degli Affari Esteri

Rapporto di Performance

- ANNO 2007 -

623

624

PAGINA BIANCA

CONTENUTI:

SEZIONE I

- 1. Quadro generale di riferimento e priorità politiche**
- 2. Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri**
- 3. Quadro complessivo della programmazione strategica**

SEZIONE II

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi di miglioramento e risultati conseguiti

SEZIONE 1

1. Il quadro generale di riferimento e le priorità politiche

Le linee di politica estera per il 2007, delineate, in prima istanza, in sede parlamentare in occasione dell'insediamento del governo nel 2006, e successivamente specificate e puntualmente arricchite dal vertice politico in documenti ed interventi di ampio orizzonte, hanno tracciato il percorso operativo del Ministero degli Affari Esteri teso a conferire, in tal modo, dinamica declinazione operativa alle formulate direttive. In coerenza con gli obiettivi fissati, l'Amministrazione ha perseguito il rafforzamento del contesto multilaterale per il consolidamento della pace e la diffusione della sicurezza e della stabilità internazionali con particolare attenzione alla tutela dei diritti umani e di genere. E' stato accentuato il rilancio dell'impegno del Governo a contribuire ad una Europa più forte e dall'accresciuto profilo, da perseguire con azioni mirate al rafforzamento delle sue politiche e delle istituzioni comunitarie. A queste linee di azione si accompagna il rinnovato impegno dell'Amministrazione a valorizzare, con accresciuta varietà di interventi, la cooperazione allo sviluppo, anche nella sua proiezione di strumento per la lotta alla povertà; interazione e confluenza di strumenti per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Millennio. Grande attenzione è stata rivolta a quei programmi di intervento tesi alla valorizzazione, tutela e coinvolgimento del patrimonio delle comunità dei connazionali all'estero, risorsa per il rafforzamento delle azioni nei paesi a forte concentrazione di connazionali. All'obiettivo della crescita del tessuto produttivo nazionale, da innervare nel contesto dell'evoluzione delle relazioni internazionali e dell'economia mondiale, contribuiscono in maniera rilevante gli indirizzi di rafforzamento e consolidamento dei rapporti bilaterali perseguiti sui versanti politici, economici e culturali. In tale ottica è stata perseguita e favorita l'internazionalizzazione del Sistema Italia ed il correlato rilancio delle imprese italiane sui mercati internazionali. La rinnovata diffusione della lingua italiana e l'attenzione dispiegata per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale all'estero, configuratasi come collaudato motore per la promozione di ampie gamme di prodotti ed ambito stile di vita, sono valse anche come stimolo ad incrementi del turismo in Italia, risorsa economica capace di contribuire in misura rilevante allo sviluppo nazionale. Il costante impegno al miglioramento della qualità dei servizi, congiunto agli snellimenti negli adempimenti amministrativi ed al contenimento e razionalizzazione della spesa, mirano a collocare l'Amministrazione nel quadro dell'esercizio globale inteso ad assicurare strutture pubbliche trasparenti, efficienti, efficaci ed economiche.